

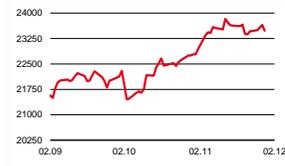
AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

Italia

FTSE/MIB – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
FTSE MIB	23034	1,31	25,71
FTSE IT ALL SH.	25207	1,25	25,11
FTSE IT STAR IND	39417	0,77	29,08
FTSE IT MID CAP	40939	0,82	19,81

Apertura positiva per le borse europee, con Piazza Affari in rialzo dello 0,20%. In positivo alcuni titoli del listino, tra cui Azimut, Buzzi Unicem, Campari, ENI, Ferrari, Generali, Hera, Italgas, Leonardo, Prysmian, Recordati, Ferragamo e Tenaris. In negativo Amplifon, Atlantia, CNH, Exor, FCA, Poste Italiane, Telecom Italia e Terna.

Enel (EUR 6,73): la utility si prepara ad aumentare la partecipazione in Enel Chile per un massimo del 3%;

FCA (EUR 13,368): le autorità italiane accusano il gruppo di aver sottovalutato il valore del suo business americano per EUR 5,1 mld nel 2014, dopo aver completato l'acquisizione di Chrysler;

Leonardo (EUR 10,365): S&P ha rivisto outlook a positivo da stabile, confermando il rating BB+;

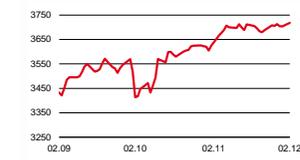
Mediaset (EUR 2,702): la società ha proposto a Vivendi di entrare in Mfe con l'intera quota di quasi il 30%, in cambio di una cessazione delle cause legali contro il gruppo italiano. Secondo una fonte, Vivendi ha rifiutato la proposta;

Moncler (EUR 38,83): secondo quanto riportato da Bloomberg, il colosso del lusso Kering ha avuto contatti esplorativi con Moncler in merito a una possibile acquisizione del gruppo italiano;

Telecom (EUR 0,560): in base a quanto riportato da MF, il gruppo australiano Macquarie sta valutando un'alleanza con un fondo pensione Usa per unirsi a Telecom e Cdp nel capitale della società unica della fibra.

EU, USA, Asia/Pacifico

EUROSTOXX50 – 3 mesi



S&P 500 – 3 mesi



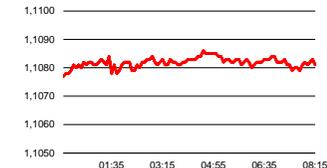
INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
EUROSTOXX50	3660	1,36	22,57
DAX	13141	1,16	24,45
DOW JONES	27650	0,53	18,53
NIKKEI225	23300	0,71	16,41

Prima chiusura di dicembre sui guadagni, per la piazza azionaria di **Wall Street**, dopo i ribassi di martedì e di lunedì scorso. A conclusione della giornata di scambi, infatti, il **Dow Jones** ha guadagnato lo 0,53% a 27.649,78 punti, seguito dall'**S&P 500**, +0,63% a 3.112,76 punti, ed il **Nasdaq 100**, +0,51% a 8.296,53 punti. A sostenere il mercato azionario americano, sono state le indiscrezioni di Bloomberg nel riferire che, nonostante tutto, USA e Cina si starebbero avvicinando ad un accordo commerciale. Tra le Blue Chips, il rimbalzo del Dow Jones è stato guidato dagli acquisti su titoli come **Goldman Sachs** (+1,74%) e **3M Company** (+1,20%), mentre hanno perso terreno **Visa Inc.** (-0,71%) e **Walgreens Boots Alliance, Inc.** (-0,14%). Sul tabellone elettronico del Nasdaq, le azioni della **Alphabet Inc.** hanno guadagnato l'1,95% dopo l'annuncio delle dimissioni di Larry Page e di Sergey Brin che hanno delegato le responsabilità di CEO a Sundar Pichai, il quale rimarrà pure CEO di Google. Dopo la chiusura ufficiale delle contrattazioni a Wall Street, sono state rilasciate le trimestrali di RH e Slack, mentre Kroger rilascerà i dati trimestrali oggi, prima dell'apertura.

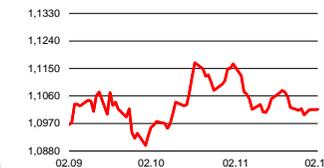
Le **Borse dell'area Asia-Pacifico** sono in generale rialzo, nonostante le notizie contrastanti che arrivano dal fronte delle trattative commerciali tra gli Stati Uniti e la Cina. La Borsa di **Tokyo** ha chiuso la sessione in rialzo dello 0,71% a 23.300,09 punti, mentre **Shanghai** ha fatto registrare una crescita dello 0,74%. **Hong Kong**, infine, sta andando alla chiusura guadagnando lo 0,48%. Il Giappone si prepara a lanciare un nuovo pacchetto di stimoli fiscali che, secondo alcune fonti, potrebbe avere un valore tra i JPY 25 e 26 trilioni, con un effetto sul Pil stimato a +1,4%.

Cambi, Commodities e Macroeconomia

EUR/USD – Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2019
EUR/USD	1,1081	0,05%	-3,3%
EUR/JPY	120,64	0,05%	-4,1%
PETROLIO WTI	58,31	-0,21%	28,4%
ORO	1.476	0,11%	15,1%

Cambi: Eur/Usd a 1,1081. Gli investitori stanno alla finestra, dopo una spinta seguita alle dichiarazioni di Trump sui colloqui con la Cina. **Commodities: petrolio Wti a USD 58,31.** Si terrà oggi a Vienna la riunione dei Paesi dell'Opec.

Obbligazionario: il Bund future segna stamane un rialzo di 10 tick a quota 170,80 mentre lo **spread Btp/Bund 10y** è a 171 pb, con il tasso del **Btp decennale** che rende il 1,389% (Aprile 2030).

Macroeconomia: oltre al dato sugli ordini all'industria in Germania, in mattinata sono previsti la produzione industriale in Spagna, le vendite al dettaglio e il Pil trimestrale dell'Eurozona. Nel pomeriggio dagli Stati Uniti giungeranno la bilancia commerciale e gli ordini di fabbrica.

Germania: gli ordini di fabbrica hanno registrato a ottobre una flessione mensile dello 0,4% dal +1,5% della passata rilevazione. Il mercato si attendeva un dato in crescita dello 0,4%.

Calendario Macro

ORA	PAESE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
11:00	EUR	Pil	Annuale	1,2%	1,2%
11:00	EUR	Vendite al dettaglio	Annuale (Ott)	2,2%	3,1%
16:00	USA	Ordinativi alle fabbriche	Mensile (Ott)	0,3%	-0,6%

Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

Imprint

Corporate & Investment Banking, UniCredit Bank AG, Succursale di Milano
 Piazza Gae Aulenti, 4 – Torre C – 20154 Milano